

SCHEMA PER I PROGRAMMI DEI CORSI a.a. 2017-18

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia economica del processo d' integrazione europea
Corso di studio	Relazioni Internazionali
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	Economic History of European Integration
Obbligo di frequenza	no
Lingua di erogazione	italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Prof. Marina Comei	marina.comei@uniba.it macomei@tin.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		SECS-P/12	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Semestre secondo
Anno di corso	
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	Lo studente dovrà possedere una conoscenza adeguata della storia economica europea, della storia politica del processo di integrazione, del quadro dell'organizzazione istituzionale dell'UE
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà conoscere in modo approfondito l'evoluzione del quadro storico-economico in cui si sono sviluppate le istituzioni comunitarie e dell'Unione: a partire dalla necessità di trovare una risposta innovativa alla storica questione tedesca per giungere ai caratteri dei nuovi processi di internazionalizzazione e interdipendenza che spingono dopo l'89 a ulteriori forma

	<p>di integrazione fino all'attuale crisi economica e politica.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicata Lo studente dovrà esser in grado di applicare le conoscenze acquisite ad una lettura della "questione europea" in grado di tenere insieme, in una prospettiva storica, centralità della costruzione mercato unico e dell'unione monetaria con i problemi della stabilità dell'Europa, del suo allargamento e delle sue relazioni con altre aree del mondo. Partecipazione attiva a seminari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Di rilievo è la maturazione di un'autonoma capacità di autonomia di giudizio che viene promossa con discussioni in aula, elaborazione di bibliografie ragionate, lettura di fonti documentarie • Abilità comunicative Capacità di esporre e comunicare efficacemente verrà promossa e verificata attraverso le esposizioni orali • Capacità di apprendere
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni e le conoscenze fondamentali per comprendere non solo l'evoluzione del quadro storico ed economico nel quale si sviluppano le istituzioni comunitarie e dell'Unione, ma anche le forme di un processo di integrazione che si è prodotto all'interno di uno spazio con forti identità economiche e politiche. Di analogo rilievo è la conoscenza del modo in cui si sono estese le sfere di competenza degli organi dell'Unione, investendo settori tradizionalmente regolati da politiche nazionali con il progressivo il trasferimento di poteri dal livello nazionale a quello sovranazionale. Infine si punta a fornire elementi conoscenza in grado di consentire di orientarsi dentro le conseguenze di ordine economico e politico prodottesi nell'ultimo ventennio negli equilibri europei con il capitalismo globale, la contrapposizione tra paesi debitori e paesi creditori, la crisi dei debiti</p>

	sovrani e le politiche di austerità, determinando una nuova centralità della Germania.
--	--

Programma	<p>I contenuti del corso sono diretti ad offrire agli studenti la conoscenza di un percorso complesso evidenziando i nessi tra il processo di integrazione economica e monetaria e la costruzione di un modello regionale di stabilità e sviluppo.</p> <p>Contenuti specifici:</p> <p>Un nuovo dopoguerra- Piano Marshall ed Età dell'Oro – CECA e questione tedesca – Bretton Woods e l'Europa – La costruzione della CEE – La PAC– Crollo di Bretton Woods e costruzione del Sistema Monetario Europeo– Le politiche economiche europee – L'Unione Economica e Monetaria – La Banca Centrale Europea – Mercato Unico –</p> <p>Passaggio da un'Europa all'altra e la sindrome tedesca – Riunificazione e crisi economica della Germania – Tempesta finanziaria, crisi dei debiti sovrani e politiche di austerità - I vantaggi della Germania- Problemi dell'euro e l'antispread di Draghi – Questioni aperte: l'unione bancaria, il surplus commerciale tedesco, il rischio di deindustrializzazione , timori di deflazione – L'ondata di euroscetticismo – Una scelta storica per la Germania</p>
Testi di riferimento	<p>F. Fauri, L'integrazione economica europea, il Mulino, Bologna, 2006</p> <p>V. Castronovo, Sindrome tedesca. Europa 1989-2014, Laterza, Bari, 2014</p>
, 2014ote ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Lezione frontale</p> <p>..</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Prova orale</p> <p>Per gli studenti frequentanti è prevista in via facoltativa</p>

	l'elaborazione ed esposizione di tesine che costituiscono parte integrante della valutazione finale
<p>Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p>	<p>Lo studente dovrà conoscere in modo approfondito l'evoluzione del quadro storico-economico in cui si sono sviluppate le istituzioni comunitarie e dell'Unione, dalla necessità di trovare una risposta innovativa alla storica questione tedesca ai caratteri dei processi di internazionalizzazione e interdipendenza che spingono dopo l'89 a ulteriori forme di integrazione fino all'attuale crisi economica e politica. Le sue conoscenze dovranno essere espresse con capacità critiche, comunicazione efficace analizzando dati provenienti da fonti diverse.. Questi criteri verranno utilizzati nella valutazione dell'esame finale, della partecipazione a lavori di gruppo e discussioni in aula, della capacità di elaborare bibliografie ragionate e utilizzare le fonti.</p>
Composizione Commissione esami di profitto	Prof. Marina Comei, prof, Luciano Monzali, prof.. M. Capriati